

COMUNICATO STAMPA

Si è costituita l'Associazione Balneari della Campania, che associa circa 200 Stabilimenti balneari ed aderisce al sistema Federturismo/Confindustria. La presiede l'**arch. Antonio Cecoro** e domani, alle ore 15, nell'ambito della **Borsa Mediterranea del Turismo**, discuterà in un convegno sul "Turismo costiero" i suoi obiettivi nel breve, medio e lungo termine.

Presiederà i lavori l'**arch. Vincenzo Lombardi**, Presidente di Federturismo Campania/Confindustria ed interverranno tra gli altri l'Assessore ai trasporti della Regione Campania, **dott. Ennio Cascetta**, e il Presidente nazionale delle Imprese Turistiche Balneari aderente a Federturismo Confindustria, **Ing. Renato Papagni**.

L'incontro offre l'opportunità di approfondire tematiche che mai come oggi rappresentano dei nodi fondamentali per il futuro della Categoria tenendo conto anche dei danni che l'emergenza ambientale campana ha riversato nei comparti turistici.

Dall'emanazione della legge n.296 del 27.12.2006 ad oggi si sono registrate su tutto il territorio nazionale controverse applicazioni dovute sostanzialmente alle diverse interpretazioni della normativa da parte dei comuni costieri. La legge ha di fatto aumentato i canoni demaniali in maniera esponenziale con l'introduzione di un calcolo differenziato per le pertinenze demaniali ed ha eliminato la categoria C dalla classificazione delle valenze turistiche, il tutto non tenendo in alcun conto delle condizioni operative estremamente differenziate presenti nelle diverse realtà territoriali che influiscono pesantemente sul bilancio delle imprese balneari, risultando pertanto manchevole di quei criteri di equità e di giustizia tributaria che dovrebbero distribuire le entrate statali secondo le valenze turistiche differenziate su indicazione delle Regioni.

Tutto ciò si inserisce ed aggrava una situazione in cui le imprese balneari campane da anni attendono interventi concreti, sia circa il disinquinamento delle acque marine sia interventi volti a fronteggiare e risolvere i fenomeni erosivi della costa che investono ogni anno aree sempre maggiori del territorio costiero.

L'Assobalneari Campania, intende attivare una serie di proposte, come quelle di seguito allegate, con le quali porre le imprese balneari all'interno di un sistema di qualità che consenta di riconquistare la credibilità da parte degli operatori turistici e dei turisti stessi con particolare riguardo alla salubrità del territorio con la consapevolezza che l'aspetto ambientale e la sua tutela è da ritenersi di fondamentale importanza per chi opera nel settore turistico.

Napoli, 3 aprile 2008

Presidente Assobalneari Campania
arch. Antonio CECORO

